



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/06/2011

=====

ADDI' 17/06/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
RUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	KEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI

DELIBERAZIONE N. 297

Oggetto:

Modifica e integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 6 marzo 2009 avente ad oggetto "L.R. 4 agosto 2008 n. 13, art.13. Istituzione del Comitato Strategico, del Nucleo di Valutazione e dell'Albo regionale dei revisori dei progetti di ricerca; definizione dei criteri per l'individuazione dei revisori e delle procedure di valutazione. "Riapprovazione integrale dei suoi Allegati 1 e 2 concernente rispettivamente le "Linee guida del Nucleo di Valutazione - L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico" e "Albo dei revisori - L.R. 4 agosto 2008 n. 13. Criteri di individuazione dei revisori - Costituzione dell'Albo dei revisori ex art.13 Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13 e suo funzionamento".



297 17 GIU. 2011

OGGETTO: Modifica e integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 6 marzo 2009 avente ad oggetto "L.R. 4 agosto 2008 n. 13, art.13. Istituzione del Comitato Strategico, del Nucleo di Valutazione e dell'Albo regionale dei revisori dei progetti di ricerca; definizione dei criteri per l'individuazione dei revisori e delle procedure di valutazione." Riapprovazione integrale dei suoi Allegati 1 e 2 concernente rispettivamente le "Linee guida del Nucleo di Valutazione - L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico" e "Albo dei revisori - L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri di individuazione dei revisori - Costituzione dell'Albo dei revisori ex art. 13 Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13 e suo funzionamento"

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dall'Assessore Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 - "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.13 della L.R. 4 agosto 2008 n. 13 - Legge sulla "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" che disciplina l'attività di valutazione in subiecta materia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 6 marzo 2009 che ha attuato il dettato normativo di cui all'art.13 su indicato, con l'istituzione del Comitato strategico per la ricerca e l'innovazione presieduto dall'Assessore Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo, del Nucleo di Valutazione presieduto dal Direttore della Direzione SERIT e dell'Albo dei revisori dei progetti di ricerca e con l'approvazione:

- dei criteri operativi relativi alle procedure di valutazione dei progetti e delle modalità di svolgimento delle attività del Nucleo di Valutazione;
- dell'applicazione delle regole procedurali per la valutazione dei progetti di ricerca a tutti i bandi emanati ed emanandi in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico di competenza della Direzione Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo;
- della definizione dei criteri per l'individuazione dei revisori e per il funzionamento dell'Albo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 254 del 26 aprile 2010, concernente: "Modifica regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche" e risoluzione di alcuni rapporti di lavoro con posizioni dirigenziali apicali;

CONSIDERATO che, in particolare, l'allegato 1 alla DGR 254/2010 sostituisce la Direzione regionale "Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo" con la Direzione Regionale "Turismo";

CONSIDERATO inoltre che l'allegato 1 alla DGR 254/2010 sostituisce la Direzione regionale "Economia e finanza" con la Direzione Regionale "Programmazione economica, economia e finanza" aggiungendo, tra le altre, nella declaratoria delle competenze della stessa il coordinamento e la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione dei programmi in materia di ricerca, innovazione e



297 1.7 GIU. 2011 BR

trasferimento tecnologico" già di competenza della sostituita Direzione regionale "Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 276 del 1 giugno 2010 concernente "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche";

CONSIDERATO che, in particolare, l'allegato alla DGR 276/2010 sostituisce la Direzione regionale "Programmazione economica, economia e finanza" con la Direzione regionale "Programmazione economica e partecipazione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 19 novembre 2010 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche";

CONSIDERATO che, in particolare, l'allegato alla DGR 519/2010 sostituisce la denominazione della Direzione regionale "Programmazione economica e partecipazione" con "Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione", con modifica delle relative competenze;

CONSIDERATO pertanto che la dicitura "Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo" contenuta nella DGR 125/09 debba intendersi "Direttore della Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione";

ATTESO che dall'attività svolta dal Nucleo di Valutazione, e dai risultati emersi in sede di prima applicazione del sistema di valutazione della ricerca, così come delineato dalla DGR 125/2009, è emersa la necessità di rendere l'impianto valutativo maggiormente rispondente ai principi fissati dalla Legge 13/2008 e a quelli di ragionevolezza ed efficienza;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, procedere alla modifica della DGR 125/09 sostituendo il punto 1 primo capoverso del deliberato, con il seguente:

"DI ISTITUIRE il Comitato strategico per la ricerca e l'innovazione, presieduto dall'Assessore Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione o suo delegato e composto da:

- cinque esperti di alta qualificazione e di elevata professionalità provenienti dal settore della politica industriale, dell'economia e della ricerca con competenze in materia di pianificazione strategica delle attività di ricerca;
- tre consiglieri regionali indicati, tenendo conto della rappresentanza dell'opposizione."

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, riapprovare integralmente gli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

RITENUTO NECESSARIO, altresì, modificare altresì, la DGR 125/2009 sostituendo entrambi gli allegati 1 e 2 concernenti, rispettivamente: "Linee guida del Nucleo di Valutazione - L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico" e "Albo dei revisori - L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri di individuazione dei revisori - Costituzione dell'Albo dei revisori ex art. 13 Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13 e suo funzionamento";

CONSIDERATO che la presente Deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

25.05.2011;



297 17 GIU. 2011 *PR*

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

DI MODIFICARE la DGR 125/09 sostituendo il primo capoverso del punto 1 del deliberato, con il seguente:

“DI ISTITUIRE il Comitato strategico per la ricerca e l’innovazione, presieduto dall’Assessore Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione o suo delegato e composto da:

- cinque esperti di alta qualificazione e di elevata professionalità provenienti dal settore della politica industriale, dell’economia e della ricerca con competenze in materia di pianificazione strategica delle attività di ricerca;
- tre consiglieri regionali indicati, tenendo conto della rappresentanza dell’opposizione” ;

DI APPROVARE integralmente il testo dell’Allegato 1 :“Linee guida del Nucleo di Valutazione – L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico” e dell’Allegato 2: “Albo dei revisori – L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri di individuazione dei revisori – Costituzione dell’Albo dei revisori ex art. 13 Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13 e suo funzionamento” , quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

DI SOSTITUIRE entrambi gli Allegati 1 e 2 della DGR 125/09 con i sopra richiamati Allegati concernenti :

Allegato 1 “Linee guida del Nucleo di Valutazione – L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca” e

Allegato 2 “Albo dei revisori – L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri di individuazione dei revisori – Costituzione dell’Albo dei revisori ex art. 13 Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13 e suo funzionamento”

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 GIU. 2011



ALLEG. alla DELIB. N. 297
DEL 17 GIU. 2011



ALLEGATO N.1

**LINEE GUIDA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE – L.R. 4 AGOSTO 2008, N. 13
CRITERI OPERATIVI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA,
SVILUPPO, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

1. PREMESSA

I criteri operativi delle procedure di valutazione dei progetti e le modalità di svolgimento delle attività del Nucleo di Valutazione, istituito ai sensi dell'art.13 Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 sono disciplinati dal presente Allegato.

2. FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Al fine di assicurare il puntuale svolgimento dei compiti affidati al Nucleo di Valutazione ex art. 13, comma 3, L.R. 4 agosto 2008, n.13 e di consentire l'espletamento di tutte le attività inerenti la valutazione dei progetti di ricerca nel rispetto dei principi di trasparenza ed efficienza, il Nucleo è composto da :

- Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione, o suo delegato, in qualità di Presidente;
- Direttore della Fi.La.S. S.p.A, o suo delegato;
- Quattro esperti multidisciplinari in sistemi di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e trasferimento tecnologico.

In casi di particolare complessità, il Nucleo può avvalersi, su proposta del Presidente, della collaborazione di soggetti con specifiche competenze.

La segreteria del Nucleo di Valutazione è curata dalla Fi.La.S. S.p.A.

Il Nucleo di Valutazione si riunisce almeno 1 volta ogni tre mesi e ogni qualvolta il suo Presidente ravvisi la necessità e/o l'opportunità:

In particolare si riunisce d'obbligo:

1. per la definizione e l'approvazione della procedura di valutazione dei progetti;
2. per l'esame delle domande di iscrizione all'albo dei revisori;
3. per l'approvazione delle linee guida e ponderazione delle tabelle punteggi dei singoli bandi;
4. per la verifica della rispondenza delle valutazioni dei singoli progetti alle linee guida ed alla ponderazione delle tabelle punteggi ;
5. per la redazione delle graduatorie finali dei progetti;
6. per la proposta di revoca dei finanziamenti nei casi previsti dai singoli bandi.

Le riunioni del Nucleo di valutazione si intendono validamente costituite se sono presenti almeno 4 componenti; le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

In caso di dimissioni di uno dei componenti del Nucleo, si provvederà tempestivamente alla sua sostituzione.

Gli oneri relativi al funzionamento del Nucleo, ivi comprese le attività di segreteria, sono a valere sul Capitolo C32501 "Fondo regionale per la promozione della Ricerca e lo Sviluppo dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico nella Regione Lazio - L.R.9/2010, art.2, comma 9, lett.c)".

3.INDIVIDUAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI REVISORI PER OGNI SINGOLO PROGETTO

Fi.La.S. S.p.A. procede all'individuazione e all'assegnazione di due revisori, scelti dall'Albo, secondo criteri predeterminati e tali da garantire l'imparzialità e l'adeguata competenza scientifica, per la selezione e la valutazione di ogni singolo progetto di ricerca, sviluppo e innovazione, e trasferimento tecnologico, presentato nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Lazio per le finalità riconosciute alla Legge Regionale n.13/2008.

Un revisore scientifico valuta la qualità scientifica e la capacità innovativa dei progetti, mentre un revisore dei costi, scelto nella "sezione di esperti in analisi dei costi", esprime un giudizio di sostenibilità finanziaria del progetto e di congruità del prospetto finanziario.

In sede di definizione ed approvazione della procedura di valutazione dei progetti, il Nucleo può disporre che ciascun progetto venga assegnato a due revisori scientifici, oltre al revisore dei costi.

La scelta deve essere effettuata in modo da garantire l'anonimato e l'indipendenza dei revisori rispetto al progetto da valutare.

I revisori esaminano il progetto e forniscono un dettagliato giudizio attenendosi alle linee guida approvate dal Nucleo di Valutazione ed alla tabella dei punteggi predisposta per i singoli bandi.

La valutazione e i criteri ad essa sottesi deve rispettare le regole del cd. peer review, ovvero una valutazione ispirata a principi di chiarezza, competenza e rigore metodologico.

4.FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è articolata in due fasi:

La prima fase consiste nella formalizzazione e perfezionamento degli incarichi ai revisori individuati per la valutazione dei progetti; tale incarico dovrà necessariamente prevedere l'impegno a terminare la valutazione entro 30 giorni dall'accettazione dello stesso.

La seconda fase consiste nella valutazione vera e propria nella quale, unitamente al progetto, è consegnata al revisore scientifico e al revisore dei costi, una scheda di valutazione appositamente predisposta che dovrà essere compilata attenendosi scrupolosamente alle linee guida ed alla ponderazione dei punteggi approvata dal Nucleo di Valutazione e resa disponibile ai revisori stessi.

Al termine della disamina dei progetti, i revisori consegnano a Fi.La.S. S.p.A. le schede di valutazione compilate e le relazioni, utili ai fini della redazione della graduatoria da parte Nucleo di valutazione.

Le fasi di valutazione possono essere gestite anche attraverso supporti informatici, che garantiscano il rispetto delle procedure previste nel presente Allegato.

5. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

La Fi.La.S. S.p.A., per conto del Presidente del Nucleo di Valutazione, assegna ogni singolo progetto, approvato e finanziato, ad un revisore competente per materia, che ne cura il monitoraggio per quel che attiene la parte tecnico scientifica. Il revisore "monitore" del progetto, che deve essere soggetto diverso da colui che ha compiuto la valutazione ex ante, assolve ai seguenti compiti:

- esamina e valuta le relazioni periodiche predisposte dai beneficiari circa l'andamento del progetto e i risultati conseguiti;
- compie verifiche presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali;
- verifica l'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali di carattere tecnico-scientifico richieste dai beneficiari;
- valuta la congruità dei risultati tecnici intermedi e finali conseguiti;

All'esito delle attività di verifica svolte, il revisore predispose un report che consegna a Fi.La.S. S.p.A.

Il monitoraggio degli aspetti economici e finanziari del progetto è affidata a Fi.La.S. S.p.A. che in particolare ha il compito di :

- esaminare e valutare le rendicontazioni periodiche predisposte dai beneficiari circa l'andamento della spesa sostenuta sui progetti;
- compiere verifiche, autonomamente o su richiesta della Regione e/o del Nucleo di Valutazione, presso le sedi di svolgimento delle attività per la verifica della documentazione;
- valutare la congruità delle spese documentate rispetto a quelle previste nel progetto;
- verificare l'ammissibilità di eventuali rimodulazioni progettuali proposte dai beneficiari, da sottoporre al Nucleo di Valutazione;

- valutare ed approvare eventuali rimodulazioni del Piano degli Investimenti.

Allo esito delle attività di verifica svolte, Fi.La.S. S.p.A. predispone un report che consegna al Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione sovrintende le attività di monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti, evidenziandone le eventuali criticità anche al fine della sospensione e revoca dei finanziamenti concessi. In particolare, il Nucleo di Valutazione:

- esamina i report di monitoraggio economico-finanziario e tecnico dei progetti predisposti da Fi.La.S. S.p.A. al fine di valutare l'andamento dei progetti e i risultati conseguiti;
- formula eventuali osservazioni o certifica la regolare esecuzione dei progetti sulla base dei report di monitoraggio di cui al punto precedente;
- può richiedere verifiche presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali;
- approva le rimodulazioni progettuali valutate da Fi.La.S. S.p.A.

Se nel corso dell'esecuzione del progetto si verificano irregolarità di natura tecnico-scientifica e/o amministrativo contabile, il Nucleo di Valutazione propone la sospensione dei finanziamenti o la revoca degli stessi, da adottarsi con Determinazione Dirigenziale.



ALLEG. alla DELIB. N. 297 *R*

DEL 17 GIU 2011



ALLEGATO N.2

ALBO DEI REVISORI - L.R. 4 AGOSTO 2008, N.13"

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI - COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI REVISORI EX ART.13 LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2008, N.13 E SUO FUNZIONAMENTO

1. PREMESSA

Al fine di individuare appositi revisori di comprovata competenza e indipendenza, per la valutazione e selezione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e trasferimento tecnologico, presentati per la concessione dei contributi nell'ambito delle finalità previste dalla Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13, è istituito presso la Regione Lazio - Direzione Programmazione economica e partecipazione l'elenco pubblico dei revisori dei progetti di ricerca, di seguito denominato "Albo".

2. DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI REVISORI

L'iscrizione all'Albo avviene dietro presentazione di apposita domanda, redatta in base al modello allegato all'Avviso Pubblico di cui al punto 7, con allegato un curriculum che accerti il possesso dei requisiti di onorabilità, qualificazione scientifica e che dimostri l'esperienza professionale acquisita. Possono presentare domanda esclusivamente persone fisiche appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) professori universitari;
- b) soggetti in possesso del diploma di laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/1999, oppure laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del D.I. del 5.5.2004 e di documentata esperienza professionale, almeno decennale, in attività di ricerca e di valutazione di progetti di ricerca presso una struttura di ricerca pubblica o privata. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; art. 1, Dlgs. N. 115/1992; art. 332, Regio Decreto n. 1592/1933). E' cura del candidato dimostrare - pena l'esclusione - "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca.

Per i candidati di nazionalità non italiana costituisce requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

La selezione è volta accertare il possesso della competenza nelle diverse discipline scientifico-tecnologico, socio-economiche, umanistiche, artistiche e giuridiche.

All'interno dell'Albo è istituita apposita sezione – "sezione di esperti in analisi dei costi"- che valuta la congruità dei costi dei progetti presentati. La domanda di iscrizione in predetta sezione può essere presentata da soggetti che abbiano comprovata competenza in materia di valutazione economica di progetti di ricerca.

E' ammessa la contestuale iscrizione nell'area tematica prescelta e nella "sezione di esperti in analisi dei costi" che ad essa si riferisce, per i candidati che ne facciano espressa richiesta.

Le domande ed il relativo curriculum sono valutate, previa istruttoria svolta da Filas S.p.A., dal Nucleo master istituito presso la Regione Lazio ai sensi dell'art.13 L.R. 4 agosto 2008, n.13, che ne verifica l'ammissibilità.

Le domande di cui al presente punto potranno essere presentate anche successivamente alla scadenza del termine fissato dall'Avviso Pubblico di cui al successivo punto 7.

Le stesse saranno esaminate dal Nucleo di Valutazione con cadenza trimestrale.

3. ISCRIZIONE ALL'ALBO

L'inserimento nell'albo, ovvero l'esclusione, è disposta con Determinazione della Direzione Regionale competente di cui sarà data idonea e tempestiva comunicazione agli interessati.

In caso di ammissione, il soggetto inserito nell'elenco si impegna a:

- Non esprimere valutazioni nel caso in cui queste possano avere un'incidenza specifica su interessi propri del revisore o di soggetti allo stesso collegati da qualunque genere di rapporto personale e/o lavorativo;
- Non divulgare l'intero contenuto del progetto o parte di esso, al di fuori delle finalità connesse alle procedure di valutazione né utilizzare informazioni acquisite a causa della sua attività di valutazione;
- Non partecipare, a qualunque titolo, ai progetti sui quali sia stato incaricato di esprimere la valutazione stessa.

Il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto 5, fatte salve eventuali azioni civili e/o penali promosse dai terzi interessati.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione:

- la mancanza dei requisiti di cui al punto 2;
- aver riportato condanne penali .

Non costituisce causa di esclusione l'inserimento in elenchi di esperti costituiti presso altri Enti.

5. CANCELLAZIONE DALL'ALBO

La cancellazione dall'Albo, disposta con Determinazione della Direzione competente, avviene:

- a. su istanza, a seguito di presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato;
- b. d'ufficio, a seguito della perdita dei requisiti previsti al punto 2 o a seguito dell'accertamento della mancanza dei suddetti *ab origine*;
- c. d'ufficio, nel caso di inosservanza degli obblighi di cui al punto 3.

Dell'avvenuta cancellazione viene data apposita comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La cancellazione per le cause di cui alle lettere a e b. non pregiudica la presentazione successiva della domanda nel caso in cui l'interessato posseda in tale data i requisiti previsti dal punto 2 del presente allegato.

Nel caso di cancellazione per i motivi di cui alla lettera c., la domanda non potrà essere più ripresentata.

6. MODALITA' TECNICHE DI TENUTA DELL'ELENCO

L'elenco è predisposto e tenuto aggiornato da FILAS ed è liberamente consultabile in via telematica sul sito internet di FILAS e sul sito della Regione Lazio nell'area tematica Ricerca e Innovazione.

7. PUBBLICITA'

Della istituzione del predetto Albo e delle modalità di presentazione delle domande verrà data idonea pubblicità mediante Avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

8. REGIME TRANSITORIO

In fase di prima applicazione, l'Albo medesimo verrà predisposto inserendo i nominativi contenuti nell'Albo degli esperti tenuto presso il Ministero dell'Università e Ricerca, costituito ai sensi del D.lgs. 27 luglio 1999, n.297. L'inserimento avverrà previo consenso degli interessati.

9) **INDIVIDUAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI REVISORI PER OGNI SINGOLO PROGETTO**

FILAS procede all'individuazione e all'assegnazione dei revisori, scelti dall'Albo, secondo criteri predeterminati e tali da garantire l'imparzialità e l'adeguata competenza scientifica per la selezione e la valutazione di ogni singolo progetto di ricerca presentato nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Lazio per le finalità riconnesse alla Legge Regionale n.13/2008.

La scelta deve essere effettuata in modo da garantire l'anonimato e l'indipendenza dei revisori rispetto al progetto da valutare, secondo le linee guida delineate al Punto 3. dell'Allegato 1 alla presente delibera.

Gli oneri relativi al funzionamento dell'Albo e i compensi dei revisori sono a valere sul Capitolo C32501 "Fondo regionale per la promozione della Ricerca e lo Sviluppo dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico nella Regione Lazio - L.R.9/2010, art.2, comma 9, lett.c)".



181
18/11/10

18/11/10